



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 2 - AREA SETTENTRIONALE- CONTROLLI ARSAC, CONSORZIO CEDRO**

Assunto il 07/07/2025

Numero Registro Dipartimento 1111

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9828 DEL 07/07/2025

Oggetto: Riconoscimento, sotto condizione, della Qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) ai sensi del D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 s.m.i. e del D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 s.m.i..
Società: “Società Agricola Jure S.R.L.”

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n. 7 del 13/05/1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”, ed in particolare gli artt. 28 e art. 30 che individuano rispettivamente i compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione modifiche regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.”

VISTO il Regolamento Regionale n. 11 del 24/10/2024 “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 23/04/2025 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 24/04/2025, con i quali l’Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale;

CONSIDERATO che allo stato risulta vacante la dirigenza del settore n. 2 “Area Settentrionale – Controlli ARSAC, Consorzio Cedro” e che pertanto le relative funzioni vengono esercitate dal dirigente generale del Dipartimento nelle more dell’affidamento dell’incarico di dirigente di Settore;

VISTA la disposizione di servizio a firma del Dirigente Generale prot. n. 394143 del 14/06/2024, avente ad oggetto “Organizzazione attività di competenza del Settore relative al D.lvo 99/2004 e s.m.i. - DGR 15.01.2019”;

VISTA l’assegnazione a mezzo protocollo informatico del 18/06/2025 con la quale il Dirigente del Settore n. 2 “Area Settentrionale - Controlli ARSAC, Consorzio Cedro” del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, ha incaricato il funzionario Ing. Nicola Nicoletti quale Responsabile del Procedimento per l’istruttoria dell’istanza;

VISTO il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 avente ad oggetto “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 572 del 24.10.2024 - Micro-Organizzazione”;

VISTA la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 - Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2025/2027;

VISTA la Legge n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la L.R.n. 19 del 04/09/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;

VISTO il D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 recante “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura...” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 recante “Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell’agricoltura e delle foreste” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 188 del 29/03/2007 con la quale è stato approvato il “Manuale delle procedure per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale”;

VISTA la D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 recante “D.G.R. n. 188 del 29/03/2007 “Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Modifica”;

VISTA la successiva D.G.R. n. 278 del 01/07/2019 recante “D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 “Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Precisazioni”

VISTA l'istanza presentata dal sig. Pulerà Francescogiaco, nella qualità di Legale Rappresentante della “Società Agricola Jure S.R.L.” per il riconoscimento della qualifica I.A.P., acquisita in data 18/06/2025, prot. n. 443462, ove, tra l'altro, lo stesso dichiara di “non poter dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 99/2004 e di impegnarsi pertanto a dimostrarne il conseguimento entro il termine massimo di tre anni dalla data della presente istanza ed a mantenerli per un periodo non inferiore a cinque anni”;

RISCONTRATO CHE:

- ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n. 99/2004, la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale può essere riconosciuta in capo al richiedente, previa verifica del possesso dei requisiti di capacità professionale, tempo lavoro dedicato e reddito ricavato;
- ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 99/2004, le società di persone, cooperative e di capitali, anche a scopo consortile, sono considerate imprenditori agricoli professionali qualora lo statuto preveda quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile e siano in possesso dei seguenti requisiti:

- nel caso di società di persone qualora almeno un socio sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale;

- per le società in accomandita la qualifica si riferisce ai soci accomandatari;

- nel caso di società di capitali o cooperative, quando almeno un amministratore, che sia anche socio per le società cooperative, sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale;

- ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs.99/2004, la ragione sociale o la denominazione sociale delle società che hanno quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile deve contenere l'indicazione di “società agricola”;
- ai sensi dell'articolo 1 comma 5-ter del d.lgs. n. 99/2004 e s.m.i., entro 24 (ventiquattro) mesi dalla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento, salvo diverso termine stabilito dalle Regioni, il soggetto interessato dovrà risultare in possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 3 dell'articolo 1 del medesimo d.lgs., pena la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti;

- con D.G.R. n. 55 del 15.02.2019 il termine di 24 mesi è stato elevato a 36 mesi;

CONSIDERATO CHE:

- la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale può essere riconosciuta alla società richiedente, previa verifica del possesso del certificato I.A.P. in capo al soggetto qualificante, individuato nel sig. Pulerà Francescogiaco, ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.Lgs. n. 99/2004;

- con Decreto Dirigenziale n. 9680 del 03/07/2025, è stata riconosciuta al sig. Pulerà Francescogiaco, la qualifica sotto condizione di Imprenditore Agricolo Professionale;

ACQUISITO il verbale istruttorio prot. n. 496395 del 04/07/2025 allegato al presente atto, firmato digitalmente per sola presa visione e non soggetto a pubblicazione, che accerta, che la società richiedente è in possesso parziale dei requisiti previsti dai richiamati artt. 1 e 2 del D.Lgs n. 99/2004;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i., per la ditta in oggetto è stata inoltrata comunicazione antimafia PR_CSUTG_Ingresso_0072843_20250604 seguita da liberatoria ai sensi dell'art. 88 co. 1 del D.lgs. n.159/2011;

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'art. 1 comma 5 ter del D. Lgs. N. 99/2004 e s.m.i. di attestare l'avvenuta presentazione dell'istanza di riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il dirigente firmatari del presente decreto, ai sensi delle norme anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013), dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione di G.R. n. 25 del 31.01.2018;

PRESO ATTO che il presente Decreto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio annuale o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, il quale, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 1 comma 5 ter del D. Lgs. N. 99/2004 e s.m.i. l'avvenuta presentazione dell'istanza di riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale della "Società Agricola Jure S.R.L." da parte del Legale Rappresentante sig. Pulerà Francescogiaco, generalizzato nel verbale, parte integrante del presente atto ma non soggetto a pubblicazione;

DI RICONOSCERE, ai sensi della normativa vigente, la qualifica **sotto condizione** di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) alla "Società Agricola Jure S.R.L." generalizzata nel verbale allegato al presente atto ma non soggetto a pubblicazione;

DI SPECIFICARE che nel termine dei tre anni dalla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento (18/06/2025) ovvero entro il 17/06/2028, la "Società Agricola Jure S.R.L." dovrà produrre la documentazione di rito per il riconoscimento definitivo. Trascorso il citato termine, l'assenza totale e/o parziale dei requisiti comporterà la decadenza della qualifica con effetto dalla data di riconoscimento della stessa;

DI DARE ATTO, altresì, che il riconoscimento sotto condizione della qualifica verrà annotato nell'apposito elenco regionale, nella sezione Società, con il numero del presente atto;

DI NOTIFICARE il presente decreto al rappresentante legale della società richiedente;

DI NOTIFICARE il presente decreto al Settore n. 3 del Dipartimento n. 10 "Agricoltura e Sviluppo Rurale";

DI PROVVEDERE, alla pubblicazione del provvedimento sul Burc ai sensi della L.r. n. 11 del 06/04/2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE, alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs.n. 33 del 14/03/2013 e della L.R. n. 11 del 06/04/2011 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Nicola Nicoletti
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Giuseppe Iritano
(con firma digitale)